

## **SEZIONE 1**

# **CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> - Popolazione legale al censimento 2001		n° 175.502
<b>1.1.2</b> - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2002) (art.110 D. L.vo 77/95)		n° 178.311
di cui:           maschi		n° 85.782
femmine		n° 92.529
nuclei familiari		n° 76.607
comunità/convivenze		n° 92
<b>1.1.3</b> - Popolazione all'1.1.2002 (penultimo anno precedente)		n° 178.013
<b>1.1.4</b> - Nati nell'anno	n° 1.659	
<b>1.1.5</b> - Deceduti nell'anno	n° 1.829	
saldo naturale		n° -170
<b>1.1.6</b> - Immigrati nell'anno	n° 5.838	
<b>1.1.7</b> - Emigrati nell'anno	n° 5.390	
saldo migratorio		n° 448
<b>1.1.8</b> - Popolazione al 31.12.2002 (penultimo anno precedente)		n° 178.311
di cui:		
<b>1.1.9</b> - In età prescolare (0/6 anni)		n° 10.713
<b>1.1.10</b> - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 11.313
<b>1.1.11</b> - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 27.222
<b>1.1.12</b> - In età adulta (30/65 anni)		n° 92.526
<b>1.1.13</b> - In età senile (oltre 65 anni)		n° 36.537
<b>1.1.14</b> - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2002	9,05
	2001	9,04
	2000	9,05
	1999	8,68
	1998	8,46
<b>1.1.15</b> - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2002	10,20
	2001	10,41
	2000	10,11
	1999	10,06
	1998	11,09
<b>1.1.16</b> - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 201.800
	entro il	31.12.2020

(segue)

## 1.1 - POPOLAZIONE

(segue)

### 1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Se al censimento 1991 i laureati residenti a Modena erano 11.686 (pari al 6,91% dei residenti con 6 anni e più) e il titolo di studio maggiormente rappresentato era la licenza elementare (33,34%),<sup>(\*)</sup> da indagini campionarie recenti effettuate dal comune di Modena risulta che il livello di istruzione si innalza sempre di più.

I laureati rappresentano oltre l'8% dei maggiori di 6 anni, aumentano anche i diplomati che raggiungono il 32% circa mentre calano quelli con solo la licenza elementare che scendono al 28%.

Questo è dovuto all'aumento della scolarità oltre l'obbligo scolastico (nel 1991 il 71% dei ragazzi tra i 15 ed i 19 anni ed il 36% tra i 20 ed i 24 si dichiarava studente ora sono approssimativamente l'80% ed il 35%. La proporzione dei licenziati dalla scuola media ed elementare cala di conseguenza ed anche il loro numero assoluto (questo per motivi anagrafici).

<sup>(\*)</sup> L'Istat non ha ancora reso noto il dato del censimento 2001.

### 1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Dall'Anagrafe del Comune di Modena risulta che al 31 dicembre 2002 le famiglie sono 76.607. Ancora per il 2002 prosegue l'aumento del numero delle famiglie, ma anche la costante diminuzione del numero medio dei suoi componenti (2,3 sul totale famiglie e 1,9 per quel 7,42% delle famiglie che vivono nel Centro Storico). Il 31,4% del totale famiglie è composto da una sola persona. Il capofamiglia ha un'età media di 55 anni (si abbassa a 49 nel Centro Storico).

Le famiglie che al loro interno hanno almeno un componente straniero sono il 7%, e di queste, 1,40% è composta di soli stranieri).

Il 13,6% dei residenti a Modena vive da solo ed il 43,6% ha più di 64 anni (il 28% di questi ultimi vive da solo, il 38,9% con altri anziani e il 33,3% vive con persone di varie età). Il 67,5% dei residenti vive in nuclei composti al massimo da 3 componenti e solo il 10% in nuclei di 5 componenti e più.

La componente straniera della popolazione modenese ammonta a 11734 unità (22% minori e 78% adulti) di cui 53% sono maschi

Mediamente vi è un solo figlio per le coppie sposate da meno di 17 anni; 1,3 figli per le coppie sposate da 10 - 17 anni. Il 15,1% delle coppie sposate da 15, 16 e 17 anni non ha figli.

Ad una diffusa occupazione segue una ampia occupazione femminile: l'85% delle trentenni e quarantenni è occupata.

Di contro stanno scomparendo le casalinghe. Da recenti indagini risulta che, il 12% delle modenesi si sono dichiarate casalinghe. Nel complesso delle donne di oltre 14 anni, la proporzione di casalinghe è variata notevolmente negli anni: 45% al censimento 1971, 30% al censimento 1981 e 22% a quello del 1991 e 12% nelle ultime indagini campionarie effettuate dal Comune di Modena per le forze di lavoro.

Cambia anche, per la popolazione occupata, la tipologia dei lavoratori dipendenti: il 65% è dirigente o impiegato (erano 60% al censimento 1991) contro un 35% di lavoratori manuali (erano 45% al censimento 1991). Al censimento 1981 dirigenti ed impiegati erano il 45% dei lavoratori dipendenti mentre al censimento 1971 erano appena il 35%.



## 1.3 - SERVIZI

### 1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D	54	46	B3	243	228
D3	136	124	B1	208	207
D1	228	223	A1	132	97
C1	1078	1040	*	33	15
			**	1	0

Non sono previsti nei presenti i contratti a termine anche di durata triennale.

- Docenti Istituto Musicale O. Vecchi

\*\* Giornalista

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2002:

di ruolo                      n° 1980  
fuori ruolo                  n° 210

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
CAT	PROFILO PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	CAT.	PROFILO PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D	Dirigenti	20	20	D	Dirigenti	3	3
D3	Ing./Arch.	24	24	D3	Collaboratore Giuridico Amministrativo	4	4
D3	Dirigenti Tecnici	3	3	D3	Esperto Mat. Economico Finanziario	6	6
D3	Esp. Agrario/Agronomo	3	3	D1	Istruttore Direttivo Amm.vo	11	11
D1	Capo Sez. Tecnico	60	58	C!	Addetto di Sezione	46	46
C1	Periti	8	8	D1	Terminalista	2	2
C1	Geometra	42	34	B1	Esecutorie di servizio	1	1
C1	Addetto alla Progettazione	24	22	B1	Operatore di servizio	5	5
B3	Ass.te tecnico	57	56				
B1	Operaio	12	12				

	Specializzato						
<b>B1</b>	Idraulico	2	2				
<b>B1</b>	Elettricista	4	4				
<b>B1</b>	Falegname	4	4				
<b>B1</b>	Addetto Manut.	14	12				

<b>1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA</b>				<b>1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</b>			
<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>	<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROF.LE</b>	<b>N°. PREV. P.O.</b>	<b>N°. IN SERVIZIO</b>
<b>D</b>	Dirigenti	1	1	<b>D</b>	Dirigente	2	2
<b>D3</b>	Commissari P.M.	6	5	<b>D3</b>	Esp.Mat. Ec. Finanziarie	1	1
<b>D1</b>	Ispettori P.M.	16	16	<b>D3</b>	Esp. Mat. Statistiche	1	1
<b>C1</b>	Assistenti P.M/Agenti.	171	171	<b>D1</b>	Collaboratore Giur.Amm.vo	1	1
				<b>D1</b>	Istruttore Direttivo Amministrativo	3	3
				<b>C1</b>	Addetto di Sezione	45	45
				<b>B3</b>	Terminalista	1	1
				<b>A1</b>	Operatore di Servizio	3	3

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

### 1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	
1.3.2.1 - Asili nido comunali n.°...20 - Asili nido convenzionati n.°...19	posti n.° 979 posti n.° 385	posti n.° 979 posti n.° 528	posti n.° 979 posti n.° 540	posti n.° 1028 posti n.° 556	
1.3.2.2 - Scuole materne comunali n.°...22 - Scuole materne convenz. n.°...8 - Scuole materne statali n.°...10	posti n.° 1700 posti n.° 432 posti n.° 753	posti n.° 1700 posti n.° 432 posti n.° 778	posti n.° 1700 posti n.° 508 posti n.° 828	posti n.° 1700 posti n.° 536 posti n.° 853	
1.3.2.3 - Scuole elementari n.°...27	posti n.° 6461	posti n.° 6497	posti n.° 6627	posti n.° 6738	
1.3.2.4 - Scuole medie n.°...10	posti n.° 4134	posti n.° 4136	posti n.° 4158	posti n.° 4196	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani: comunali n.° 2 gestite in appalto a terzi n.° 4 convenzionate n.° 7	posti n.° 136 posti n.° 258 posti n.° 140	posti n.° 136 posti n.° 258 posti n.° 140	posti n.° 136 posti n.° 268 posti n.° 140	posti n.° 136 posti n.° 268 posti n.° 140	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n.° 12	n.° 12	n.° 12	n.° 12	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	33	36	37	39	
	618	622	624	628	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	618	640	640	640	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. mq. 5.830.172	n. mq. 6.005.077	n. mq. 6.185.229	n. mq. 6.200.229	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 30.000	n. 30.200	n. 30.300	n. 30.400	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	605	610	610	610	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc. diff.ta					
	590.378	608.090	608.090	630.000	
	335.615	345.683	355.600	370.000	
	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 191	n. 156	n. 141	n. 141	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 - Personal computer	n. 1650	n. 1650	n. 1650	n. 1650	

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2002	Anno 2003	Anno 2004	Anno 2005
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
<b>1.3.3.2 - AZIENDE</b>	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
<b>1.3.3.3 - ISTITUZIONI</b>	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
<b>1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n. 28	n. 31	n. 31	n. 31

### **1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i :**

- 1) Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (G.C.2311 30/09/1993 759 18/07/2000)
- 2) Consorzio ATO Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena - L.R. 25/99 – (C.C. 25 23/03/2000)
- 3) Consorzio Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale - L.R. 30/98 art.18 - (C.C. 154 14/12/2000; ATCM delib. assemblea consorziale n.19 18/12/2000)

### **1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi):**

- 1) N. 12 comuni: Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Castelfranco E., Castelnuovo R., Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro, Soliera, Spilamberto.
- 2) N. 47 comuni: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia s/S., Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano s/P., Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano s/S., Ravarino, Riolunato, San Cesario s/P., San Felice s/P., San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano s/P., Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca e L'Amministrazione Provinciale di Modena.
- 3) N. 47 comuni: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Concordia s/S., Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano s/P., Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano s/S., Ravarino, Riolunato, San Cesario s/P., San Felice s/P., San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano s/P., Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca .

### **1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A, S.r.l.**

- 1) Meta SpA
- 2) A.T.C.M. S.p.A.
- 3) Farmacie Comunali Modenesi S.p.A.
- 4) Modena Formazione S.r.l.
- 5) Partecipazioni Immobiliari S.p.A.
- 6) ProMo S.c.a.r.l.
- 7) S.P.L. S.c.a.r.l.

Nota: sono state indicate solo le società controllate e collegate (partecipazione del Comune di Modena superiore al 20%).

### **1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

- 1) Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Fanano, Fiumalbo, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Ravarino, Riolunato, S. Cesario, Savignano sul Panaro, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Consorzio CIMAF, Consorzio del Dragone, Comunità Montana del Frignano, Aimag SpA.
- 2) Comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Cavezzo, Concordia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Medolla, Mirandola, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi di Modena, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, S. Cesario sul Panaro, San Felice, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca e l'Amministrazione Provinciale di Modena.
- 3) Comune di Modena, Finube, azionariato diffuso.
- 4) Comuni di Carpi, Pavullo, Vignola; AUSL di Modena, Azienda Ospedaliera Policlinico, META spa, Università degli studi di Modena e Reggio E., CNA.finanziaria srl di Modena, CESVIP di Piacenza, Quadrante Srl di Mirandola.
- 5) Comuni di Campogalliano, Ravarino, Soliera, Castelfranco; Abitcoop s.c.a r.l.; consorzio Unionedil.
- 6) CCIAA, Provincia di Modena, Unione Industriali di Modena, EDI.CER, API Modena, LegaCoop, Confcooperative, AGCI, CNA, LAPAM, FAM, Confcommercio, Confesercenti, Licom, Ass. Agricoltori, Fed. Prov. Coltivatori Diretti, CIA, COPAGRI, Soc. Modenese Fiere e Corse, Em.Ro Popolare, BPV-BSGSP, Rolo Banca 1473, ERVET
- 7) Comuni di Modena, Bologna, Ferrara, Rimini, Ravenna, Forlì, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Cesena, Novellara, Bondeno

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:**

1. Custodia, portineria, esecuzione di operazioni cimiteriali, pulizia e manutenzione verde nel cimitero metropolitano di S.Cataldo e nei cimiteri del forese
2. Servizio trasporto funebre
3. Obitorio comunale
4. Servizi di informazione ai cittadini
5. RSA e centro diurno per disabili "Mario del Monte" – Parco XXII Aprile
6. Servizio residenziale anziani ed annesso centro diurno "RSA 9 Gennaio"
7. Centro diurno socio riabilitativo per disabili di Via Luosi
8. Attività di prima accoglienza e servizi a favore di stranieri immigrati
9. Servizi residenziali e semiresidenziali delle Case Protette Cialdini, Guicciardini, Ramazzini
10. Canile intercomunale di Modena
11. Gattile intercomunale di Marzaglia
12. Teatro Storchi, Teatro delle Passioni, e comparto ex AMCM
13. Sala Teatrale San Giovanni Bosco
14. Piscina Pergolesi
15. Palazzo dello sport "Palapanini"
16. Stadio Braglia e campo di allenamento Zelocchi
17. Promozione delle attività sportive e ricreative e gestione del servizio di assistenza bagnanti nella piscina comunale Dogali
18. Campo da baseball "G.Torri"
19. Vasca olimpica coperta piscina Dogali
20. Campo comunale di atletica leggera - Palestra indoor
21. Palazzetto dello Sport "Franco Anderlini" – Palanderlini

22. Impianti sportivi comunali
23. Parcheggio multipiano – Via dell' Abate
24. Servizio di gestione della sosta regolamentata su suolo pubblico
25. Servizio per la rimozione forzata e il fermo amministrativo di veicoli, nonché per il sequestro cautelare e la custodia degli stessi
26. Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni
27. Gestione alloggi di proprietà comunale
28. Servizi accessori del "Mercato del Lunedì" e del "Mercato Fiera Antiquaria"
29. Nido Matteotti
30. Nido/scuola infanzia Melograno
31. Nido/scuola infanzia D. Alighieri

### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:**

1. ATTIMA SERVICE s.c.r.l.
2. C.O.F.I.M. s.r.l. Onoranze funebri Gianni Gibellini, Onoranze Funebri Serri e Felicioni s.n.c., Onoranze Funebri Iside di Merighi Stefano, Onoranze Funebri Della Casa s.r.l., Babini e Gibellini Giuseppe s.r.l., Rovatti di Elio Rovatti & c. s.n.c., La Modenese di Pollara S. s.a.s., Perati Luciano s.r.l., Farri Amleto di Farri Federico & c. s.n.c., Onoranze Funebri Simoni di Simoni Dante, Città di Modena (già Modena Funeral House) s.r.l., Onoranze Funebri Pecorari Tonino.
3. Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
4. Consorzio di imprese cooperative IN & CO
5. ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali sezione di Modena
6. Raggruppamento temporaneo di imprese tra Gulliver coop. Sociale a r.l. (impresa mandataria), Domus Assistenza, CIR, Manutencoop, Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena
7. ANFFAS Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali sezione di Modena
8. Associazione Porta Aperta
9. Appalto di servizio in corso
10. Associazione "Centro soccorso animali"
11. Associazione per la protezione del gatto
12. Associazione Emilia Romagna Teatri – ERT
13. Associazione TIR Danza
14. Associazione temporanea di imprese: "Reggiani Srl", Sogeis Srl, Petrolifera Estense S.p.A., Wellness Group Srl
15. Daytona Volley Srl
16. Modena Football Club S.p.A.
17. Associazione Sportiva Modena Nuoto, Nuoto Sub Modena "B. Loschi", Associazione Sportiva Sea Sub, Federazione Italiana Pentathlon Moderno, Associazioni Provinciali Aics-Csi-Uisp
18. Modena Baseball Club Srl
19. Associazione Sportiva Modena Nuoto
20. Società Sportiva La Fratellanza
21. Gruppo Sportivo Scuola di Pallavolo "Franco Anderlini"
22. Società Sportive varie
23. Manzo Srl

24. ATCM S.p.A.
25. Camellini autogru Snc e Longagnani Antonio
26. ditta ALPI
27. Azienda Casa Emilia Romagna (già Istituto Autonomo Case Popolari)
28. Consorzio "Il Mercato" e Consorzio "Fiera Antiquaria Città di Modena"
29. Gulliver coop. Sociale
30. Gulliver coop. Sociale
31. Domus Assistenza coop. Sociale

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare) : NO**

## 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

### 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto... Attuazione programma di interventi all'interno dell'Area Policlinico</b>
Altri soggetti partecipanti .. Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena - Università degli Studi di Modena e Reggio E.
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2002-2004.
Durata dell'accordo ... 1999-2004 (C.C. 52 08/04/1999 - atto di approvazione del Sindaco del 05/05/1999 - Piano Particolareggiato C.C.334 13/12/1993) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 04.05.1999

<b>Oggetto .. Riorganizzazione della mobilità, miglioramento dell'accesso alle aree urbane, erogazione dei servizi di T.P.L.</b>
Altri soggetti partecipanti ... Regione Emilia Romagna- Provincia Modena- Consorzio Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale - Comune di Carpi
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2002-2004
Durata dell'accordo ... 2001 - 2003 (C.C. 218 22/12/97, C.C. 29 23/03/2000, G.C. 968 6.11.2001) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 13.10.1997

<b>Oggetto ... Programma speciale d'area Fascia Ferroviaria Quadrante nord LR 30/96</b>
Altri soggetti partecipanti ... Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, IACP, soggetti attuatori privati
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo ... E' quella degli interventi del programma, se ne prevede l'operatività a decorrere dall'inizio del 2000. (C.C. 66 25.5.1998; C.C. 187 17/12/98; C.C. 55 12/04/99; C.C. 72 19.04.1999) L'accordo è: - già operativo (inizio 2000) Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 02.04.1999

<b>Oggetto ... Edilizia residenziale Forze Pubb.Sicurezza L.203/91 e 493/93</b>
Altri soggetti partecipanti ... Regione E.R. e altri comuni della regione
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo ... Tempo di realizzazione del programma urbanistico - edilizio convenzionato (decennale a decorrere dal 1995) (C.C. 78 28/04/1994; C.C. 113 13/03/1995; C.C. 61 17/04/1997) - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 30.04.1994

#### segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto Realizzazione di edificio scolastico in via Frescobaldi destinato a funzioni di nido d'infanzia e scuola materna</b>
Altri soggetti partecipanti ... Fondazione Cassa di Risparmio
Impegni di mezzi finanziari .. Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... (C.C. 113 29.4.1999)

<b>Oggetto Servizio unico per il coordinamento e l'integrazione delle funzioni sociali e sanitarie a favore delle persone anziane</b>
Altri soggetti partecipanti ... AUSL di Modena Distretto 3
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata dell'accordo ... 2001 - 2003 (C.C. 10 8.2.2001) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 01.11.1996 (in fase di rinnovo)

<b>Oggetto ... Realizzazione centro diurno e residenza protetta</b>
Altri soggetti partecipanti ... Opera Pia Casa di Riposo, IACP
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata dell'accordo ... verifiche quinquennali successivamente alla edificazione; l'edificazione terminerà nel 2003 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... C.C. 95 26.04.1999

<b>Oggetto ... Integrazione e coordinamento funzioni sociali e sanitarie tutela salute mentale e cura e riabilitazione disturbi psichici</b>
Altri soggetti partecipanti ... AUSL Distretto 3
Impegni di mezzi finanziari ... L'art 12 dell'accordo stabilisce che per gli anni 2000 e 2001 venga definito dagli enti una specifica convenzione che regolamenti i rapporti economici operativi
Durata dell'accordo ... 2002 - 2003 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ..16/17.11.1999.( C.C. 96 26/04/99) (in fase di rinnovo)

#### segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto ... Integrazione e coordinamento funzioni sociali e sanitarie nel settore handicap adulto</b>
Altri soggetti partecipanti ... AUSL di Modena Distretto 3
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata dell'accordo ... 2001 – 2003 (C.C. 23 1.3.2001) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 01.01.1997 (in fase di rinnovo)

<b>Oggetto ... Interventi di riqualificazione della stazione ferroviaria di Modena</b>
Altri soggetti partecipanti ... Ferrovie dello Stato S.p.A., T.A.V. S.p.A., Consorzio A.T.C.M.
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2002-2004
Durata dell'accordo ... (C.C. 132 21/07/1997) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 23.07.1997

<b>Oggetto ... Realizzazione piano sviluppo Università degli Studi Modena</b>
Altri soggetti partecipanti ... Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo ... (C.C. 106 10.03.1995, C.C. 115 29.4.1999) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 10.03.1995

<b>Oggetto ... Dismissione patrimonio militare e riqualificazione urbanistica</b>
Altri soggetti partecipanti ... Ministero della Difesa, Ministero delle Finanze, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo ... (C.C. 29 12/03/1998, C.C. 116 23.7.1998) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 17.02.1998

#### segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto ... Finanziamento opere Edilizia Sanitaria e definizione aspetti patrimoniali</b>
Altri soggetti partecipanti ... AUSL di Modena
Impegni di mezzi finanziari ... Vedi Piano OO.PP. 2001-2003
Durata dell'accordo ... 5 anni (C.C. 158 29/10/1998) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 29.10.1998

<b>Oggetto ... Integrazione e qualificazione dell'attività pubblica di formazione professionale nella provincia di Modena</b>
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena, Regione E.R.
Impegni di mezzi finanziari ... vedi Piano OO.PP. 2002 - 2004
Durata dell'accordo ... 2000 – 2002 (C.C: 21 16.3.2000) L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 1997

<b>Oggetto ... Politiche e servizi per le tossicodipendenze</b>
Altri soggetti partecipanti ... AUSL di Modena distretto n. 3
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata dell'accordo ... 2001 – 2003 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione (C.C. 21 1.3.2001) (in fase di rinnovo)

<b>Oggetto ... 2° Piano territoriale di intervento provinciale per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza</b>
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena e Comuni della Provincia
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata dell'accordo ... 2000 - 2002 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 1998

segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto ... Accordo di Programma per la riqualificazione urbana (art.9 della L.R. 19/98)</b>		
Altri soggetti partecipanti ... Regione E.R. e soggetti attuatori dei lotti edificabili: gruppo di cooperative di abitazione - Abitcoop di Modena, Cooperativa Modena Casa di Modena, Cooperativa Union Casa di Modena e Cooperativa Case Popolari di Castelfranco Emilia - ditta Agoracinqe s.c. a r.l. di Modena.		
Impegni di mezzi finanziari: riqualificazione del comparto denominato "Mercato Bestiame" denominato "Qualità urbana, sicurezza, controllo sociale del territorio"	€19.258.620,69; € 6.944.597,96.	per la per il progetto
Durata dell'accordo ... sino alla realizzazione di tutte le opere e interventi previsti. L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 30.06.2003		

<b>Oggetto ... Accordo di Programma per l'approvazione del programma attuativo 2003 del Piano di Zona del Comune di Modena Distretto 3 in attuazione della L. 8.11.2000 n. 328</b>		
Altri soggetti partecipanti ... Azienda USL, Provincia di Modena		
Impegni di mezzi finanziari ...		
Durata dell'accordo ... 2003 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... G.C. n. 376 del 17.04.2003		

<b>Oggetto ... Pista ciclabile Modena - Vignola - III stralcio</b>		
Altri soggetti partecipanti ... Regione E.R., Provincia di Modena, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola		
Impegni di mezzi finanziari ... €355.770,15		
Durata dell'accordo ... sino alla conclusione dell'opera L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... G.C. n. 127 del 11.02.2003		

<b>Oggetto ... Accordo di Programma per la realizzazione della nuova strada di collegamento tangenziale Pasternak - Nonantolana</b>		
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena, Consorzio attività Produttive Aree e Servizi		
Impegni di mezzi finanziari ... €3.876.970		
Durata dell'accordo ... sino alla conclusione dell'opera L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 29.04.2002 (G.C. n. 299 del 11.04.2002)		

segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA

<b>Oggetto ... Verbale di Accordo per la realizzazione degli interventi riguardanti il sistema tangenziale di Modena e la variante alla SS n. 12</b>
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena, ANAS
Impegni di mezzi finanziari ... €5.242.000,00
Durata dell'accordo ... sino al completamento dell'opera L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... G.C. n. 426 del 6.5.2003

<b>Oggetto ... Accordo di Programma per la gestione, a livello locale, dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap e/o in difficoltà di apprendimento</b>
Altri soggetti partecipanti ... Direzioni Didattiche, scuole secondarie di 1° grado, A.S.L. di Modena
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo ... L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... G.C. n. 193 del 14/03/2002

<b>Oggetto ... Accordo di Programma sull'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo degli studenti in situazione di handicap nella scuola superiore</b>
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo ... L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... G.C. n. 357 del 02/05/2001

<b>Oggetto ... Accordo di Programma per la realizzazione della pista ciclabile Modena - Mirandola</b>
Altri soggetti partecipanti ... Provincia di Modena, Comune di Bastiglia,, Comune di Medolla, Comune di S.Felice S/P, Come di Finale Emilia
Impegni di mezzi finanziari €833.000,00
Durata dell'accordo ... sino al completamento dell'opera L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... GC 1314 del 30/12/2002

**segue 1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA**

<b>Oggetto ... Accordo di Programma sulla qualità dell'aria</b>
Altri soggetti partecipanti ... Regione ER, Province, comuni capoluogo e comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti della Regione Emilia Romagna
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo ... 2/10/2003 - 31/3/2004 L'accordo è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ... 14/07/2003 (2° accordo)

### 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>Oggetto ... Accordo procedimentale per sistemazione nodo ferroviario</b>
Altri soggetti partecipanti .... Ministero dei Trasporti, FF.SS. S.p.A., T.A.V. S.p.A., Consorzio CEPAV UNO, Provincia di Modena
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... (C.C. 131 21/07/1997) Indicare la data di sottoscrizione ..... 23.07.1997

<b>Oggetto ... Accordo procedimentale per trasporto merci bacino ceramiche</b>
Altri soggetti partecipanti .... Ministero dei trasporti, Ministero LL.PP., FF.SS. S.p.A., regione E.R., Provincia di Modena, Provincia di Reggio E., Comune di Reggio Emilia, ANAS, ATCT di Reggio E.
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... (C.C. 131 21/07/1997) Indicare la data di sottoscrizione .... 23.07.1997

<b>Oggetto ... Accordo procedimentale quadruplicazione ferrovia veloce tratta MI-BO</b>
Altri soggetti partecipanti .... Ministero LL.PP., TAV S.p.A., Regione E.R., Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, ANAS
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... (C.C. 131 21/07/1997) Indicare la data di sottoscrizione ..... 23.07.1997

<b>Oggetto ... Patto per la scuola</b>
Altri soggetti partecipanti .... Dirigenti scolastici delle Direzioni Didattiche e Scuole secondarie di 1° grado
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... triennale Indicare la data di sottoscrizione ..... C.C. n. 95 del 04/11/2002

<b>Oggetto ... "Protocollo di intesa tra Comune e META S.p.A. per la concessione a terzi aventi diritto dei passaggi sul territorio e demanio per i collegamenti di telefonia"</b>
Altri soggetti partecipanti .... META S.p.A
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... Indicare la data di sottoscrizione .....G.C. 623 del 08.07.2003

segue 1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>Oggetto ...Convenzione per la ristrutturazione di porzione del Palazzo S. Margherita</b>
Altri soggetti partecipanti .... Fondazione Cassa di Risparmio, Patronato Figli del Popolo
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata ....sino al completamento dell'opera Indicare la data di sottoscrizione .....C.C. n. 90 del 19.07.2001

<b>Oggetto ...Primo protocollo attuativo dell'accordo di programma per il finanziamento di opere di edilizia sanitaria - opera interessata: Ospedale di Baggiovara</b>
Altri soggetti partecipanti .... AUSL
Impegni di mezzi finanziari ... €23.565.928,31
Durata ....30.06.2004 Indicare la data di sottoscrizione .....G.C. n. 427 del 6.05.2003

<b>Oggetto ...Protocollo di intesa per l'individuazione di un'area da destinare a sede della Guardia di Finanza</b>
Altri soggetti partecipanti .... Ministero delle finanze, Comando Generale della Guardia di Finanza
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... Indicare la data di sottoscrizione .....C.C. n. 120 del 29.04.1999

<b>Oggetto ...Protocollo di intesa per l'attivazione della sezione Nuove tecnologie per l'Ambiente e la Sicurezza</b>
Altri soggetti partecipanti .... Democenter s.c. a r.l. , Università di Modena e Reggio Emilia - Facoltà di Ingegneria
Impegni di mezzi finanziari ... €24.340,00
Durata ....31.12.2005 Indicare la data di sottoscrizione .....G.C. n. 1168 del 20.12.2002

<b>Oggetto ...Protocollo di intesa per la fornitura di materiali inerti per il completamento della costruzione della linea ferroviaria Alta Velocità nel tratto interessante il territorio della Provincia di Modena</b>
Altri soggetti partecipanti .... Provincia di Modena, Comune di Formigine, Consorzio Pederzona e Società Consortile Modena SCARL
Impegni di mezzi finanziari ...
Durata .... Indicare la data di sottoscrizione .....22/10/03

## 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi .....
- Funzioni o servizi .....
- Trasferimenti di mezzi finanziari .....
- Unità di personale trasferito .....

### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

#### • Riferimenti normativi

- 1) Art.21 della Legge Regione Emilia Romagna n. 28/93; Legge Regione Emilia Romagna 4.3.1988 n. 7; Legge Regione Emilia Romagna 22.2.2001 n. 5;
- 2) LR 3/99 art. 149 comma 1 lett.c.
- 3) Legge 59 15/03/97, Dlgs 112 31/03/1998, LR 3 21/04/1999, legge regionale n. 24 dell'8 agosto 2001.
- 4) L.R. 34/1997
- 5) L.R. 10/1999
- 6) L.R. 3/99 art. 94-104
- 7) L.R. 54 07/11/95; Legge Regione Emilia Romagna 22.2.2001 n. 5;
- 8) art. 130 Decreto Legislativo 31.3.1998 n. 112; Legge Regione Emilia Romagna n. 3/1999
- 9) L.R. 26 del 9/8/01
- 10) L.R. 26 del 9/8/01

#### • Funzioni o servizi

- 1) Informazione e accoglienza turistica.
- 2) Provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica (L. 1086/71).
- 3) Edilizia residenziale pubblica.
- 4) Autorizzazione dei centri estivi
- 5) Progetto di coordinamento provinciale con funzioni di supporto formativo ai servizi di nido
- 6) Sanzioni amministrative per assenza / diffimità di autorizzazione paesaggistica (legge 431/85 e successive modificazioni – ora Dlgs 490/99)
- 7) Formazione professionale
- 8) Concessione di trattamenti economici in favore degli invalidi civili
- 9) Erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori
- 10) Erogazione contributi per acquisto libri di testo scuole medie inferiori

#### • Trasferimenti di mezzi finanziari

- 1) Entrate €17.043,08; Spese €17.043,08; per oneri di personale €59.541,65.
- 2) nessun trasferimento

- 3) nessun trasferimento
- 4) nessun trasferimento (i costi sono irrilevanti).
- 5) entrate €20.141,82; spese €20.141,82
- 6) nessuno
- 7) spese €441.570,65 (quota di partecipazione al capitale); per oneri di personale: €182.587,13
- 8) spese per oneri di personale: €100.000 (indicativo)
- 9) Trasferimenti definiti annualmente in funzione al n. domande
- 10) definiti annualmente in funzione al n. domande dalla Regione Emilia Romagna dalla quale transitano i fondi del MIUR. (L.R. 26/2001)

• **Unità di personale trasferito**

- 1) 1 D3 Collaboratore Giuridico amministrativo, 1 C Istruttore Tecnico Turistico.
- 2) Nessuna
- 3) Nessuna
- 4) Nessuna
- 5) Nessuna
- 6) Nessuna
- 7) 1 Dir “Dirigente”; 1 D1 “Capo sezione amministrativo”; 1 B1 “Esecutore di servizio”
- 8) 1 B3 “Terminalista”; n. 2 B1 “Esecutore amministrativo
- 9) Nessuna
- 10) Nessuna

**1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**

- 1) Informazioni e accoglienza turistica: il Servizio Informazioni Turistiche ha un orario di funzionamento superiore a quello ricoperto dalle due operatrici trasferite, il Comune provvede a integrare la copertura oraria con personale diverso. Considerato inoltre il considerevole aumento di afflusso turistico verso la nostra città registrato negli ultimi anni si è determinato un impegno, anche economico, relativo alla produzione e distribuzione di materiali informativi e di organizzazione di iniziative e attività che il contributo provinciale copre solo in maniera parziale. L'Amministrazione Provinciale provvede al trasferimento del contributo per l'ordinaria gestione del servizio. Con la stipula della nuova convenzione (deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 6.2.2002) la Regione Emilia Romagna non rimborsa più i costi effettivi delle 2 unità di personale, bensì un costo base fissato sui livelli retributivi del personale regionale.
- 2) Nessuna
- 3) Edilizia residenziale pubblica: allo stato dell'opera il giudizio di congruità è scarso; i provvedimenti regionali di attuazione della riforma dell'edilizia residenziale pubblica sono tuttora in discussione con il sistema delle autonomie locali.
- 4) Nessuna
- 5) Congrua. Ulteriore finanziamento per il 2001.
- 6) Nessuna
- 7) Sufficiente, considerando l'insieme delle risorse che la Regione Emilia Romagna stanziava per la formazione.
- 8) Si tratta di un dato puramente indicativo perché non sono ancora stati emanati i decreti di trasferimento delle relative risorse.
- 9) Nessuna
- 10) Nessuna

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Modena si colloca in un'area caratterizzata da livelli economici e di benessere paragonabili alle regioni più avanzate d'Europa. Con un reddito medio pro-capite pari a 25.879,5 Euro l'anno (nel 2001) la nostra provincia supera di circa il 40% la media dell'Unione Europea, e si colloca al 3° posto nella graduatoria delle province italiane.

La nostra provincia, poi, si dimostra tra le più attive nel panorama nazionale e provinciale per quanto riguarda l'**integrazione degli scambi a livello mondiale**. Il rapporto fra export e valore aggiunto è arrivato, nel 2002, al 46%, il livello più elevato dell'Emilia-Romagna.

**Il settore industriale e manifatturiero** assorbe il 34% delle unità locali e il 44% degli occupati, accanto ai **servizi** che stanno ampliando sempre di più il loro peso con il 46% delle unità locali (dato che sale al 58% a livello comunale).

Il modello produttivo emiliano si basa su sistemi di piccole, se non piccolissime, imprese (circa il 70% delle imprese della provincia ha meno di 3 addetti), flessibili e specializzate, e su una moltitudine di imprese artigiane, che costituiscono un tessuto produttivo efficiente e dinamico. La diffusione delle piccole imprese si è accompagnata allo sviluppo di distretti industriali e di altri sistemi produttivi locali, forme di organizzazione e divisione del lavoro tra imprese di uno stesso territorio, nate attorno ad una specializzazione settoriale. Nell'area modenese troviamo 5 sistemi locali che caratterizzano il sistema economico, che sono la meccanica, la ceramica e il tessile-abbigliamento (i quali rappresentano i distretti più tradizionali), il biomedicale e l'agroalimentare (che stanno assumendo una importanza sempre maggiore negli ultimi anni). Tuttavia, la flessibilità e la specializzazione, fattori che hanno portato al successo il nostro sistema economico, non sono più sufficienti da soli per garantirne la continuazione: la competizione globale tra i paesi industrializzati, e la concorrenza esercitata dai paesi a basso costo di manodopera, impongono di puntare sull'organizzazione in rete, sul consolidamento della struttura finanziaria, sull'adozione delle nuove tecnologie, sull'innovazione di prodotto e di processo, e su rapporti commerciali e di partnership con gli altri paesi. Oggi non si può più contare solamente sul minor costo delle risorse, ma occorre puntare all'innovazione, alla qualità dei prodotti, e a competenze specialistiche ad alto livello.

### Innovazione tecnologica

La capacità di innovare e intraprendere dei nostri imprenditori costituisce uno dei tratti distintivi delle imprese dell'area modenese ed emiliana in genere, fattore alla base di uno sviluppo economico in grado di competere con le aree più avanzate d'Europa.

L'economia della regione può contare su oltre 10mila aziende attive in settori innovativi. Durante gli anni '90 mentre il numero dei brevetti per invenzioni industriali in Italia diminuiva dello 0,5%, in Emilia-Romagna è cresciuto del 50%. Un nuovo balzo in avanti, grazie al quale ormai **un'invenzione su sei realizzata in Italia è made in Emilia-Romagna**. L'Emilia-Romagna si colloca ai primi posti tra le regioni che si distinguono per la prevalenza di spese per R&S, con percentuali che superano il 60% della spesa regionale totale, e valori superiori a quelli medi nazionali. Anche una recente ricerca Eurispes rileva nelle imprese dell'Emilia-Romagna un forte orientamento alla ricerca, svolta sia internamente che attraverso strutture esterne; un'attività di ricerca orientata non solo all'acquisizione dell'innovazione attraverso investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, ma anche al miglioramento incrementale dei prodotti e dei processi.

In particolare, le imprese modenesi si confermano tra le più attive per gli investimenti in ricerca e sviluppo: secondo fonti Eurispes, l'attività di ricerca e sviluppo svolta dalle imprese modenesi, infatti, si posiziona al primo posto in regione. Inoltre a Modena il numero totale dei brevetti registrati negli ultimi anni è arrivato a livelli decisamente molto elevati, e con **304 domande depositate per invenzioni nel 2002**, Modena è seconda solo a Bologna in regione.

Tuttavia, occorre tener presente che, mentre le imprese medio-grandi svolgono direttamente e al loro interno l'attività di Ricerca e Sviluppo, nelle piccole imprese l'innovazione è soprattutto di tipo incrementale e acquisita dall'esterno. Ancora, sono soprattutto le imprese medio-grandi ad attivare rapporti di collaborazione con enti esterni (Università, CNR, ENEA, centri di ricerca, ecc.) per effettuare attività di ricerca; mentre nelle piccole imprese gli interlocutori esterni sono soprattutto altre imprese private, spesso appartenenti allo stesso gruppo.

Nella nostra area, caratterizzata dalla presenza di imprese piccole e medie, questo processo è particolarmente difficile. La ricerca si sviluppa prevalentemente all'esterno delle imprese, e spesso è poco collegata ai loro bisogni e difficilmente trasferibile al processo produttivo.

Risulta quindi con evidenza la necessità di una collaborazione sistematica ed efficace tra mondo della ricerca e mondo delle imprese, in particolare con quelle piccole e medio-piccole, che metta a frutto l'attività di innovazione diffondendone le applicazioni nel sistema produttivo locale.

### Nuova imprenditorialità

La capacità di creare nuove imprese nel nostro territorio è molto sviluppata. Si pensi solo al fatto che nel comune di Modena risultavano **attive, al 31/12/2002, 15.663 imprese** che equivalgono a una impresa ogni 11 abitanti, con un **tasso di sviluppo pari all'1,4%**.

Il tessuto imprenditoriale locale risulta essere piuttosto dinamico: nel corso del 2002 nel comune di Modena sono nate 1.515 nuove imprese (per un tasso di natalità pari all'8,2%), e nello stesso periodo hanno cessato l'attività 1.240 imprese, per un saldo positivo di 275 unità.

Tuttavia occorre tener presente che molte delle imprese che chiudono sono imprese giovani, costituite da meno di 3 anni. I fallimenti vanno evitati, nell'interesse di tutti, dei giovani imprenditori che si trovano in situazioni di grandi difficoltà e del sistema economico locale, che perde risorse.

C'è la necessità di trovare informazione specifica, dai finanziamenti, alle procedure necessarie per avviare un'impresa, e di avere un'adeguata assistenza per valutare la fattibilità della propria idea imprenditoriale e per sviluppare un valido progetto di impresa.

### **Formazione**

In provincia di Modena nel 2002 sono state realizzate 340 attività formative a contributo pubblico, le quali hanno coinvolto quasi 14.000 utenti. Di fronte ad un'offerta ampia e qualificata resta il problema di una maggiore integrazione tra tutti soggetti erogatori di formazione, al fine di una razionalizzazione dell'offerta formativa, come già segnalato dall'Ocse.

### **Internazionalizzazione delle imprese**

Nel 2002 le esportazioni della provincia di Modena hanno raggiunto i 7.961 milioni di euro, contro i 3.340 delle importazioni, dimostrando la capacità dei prodotti modenesi di affermarsi sui mercati internazionali. I settori trainanti dell'export continuano ad essere il metalmeccanico (32,4%), il ceramico (26,8%), e i mezzi di trasporto (15,3%).

Il principale mercato di riferimento degli scambi con l'estero è l'Unione Europea, che assorbe il 50,8% delle esportazioni e da cui provengono tre quarti delle importazioni. Fra i paesi europei, il primo partner commerciale è la Germania, seguita da Francia e Gran Bretagna. Rilevanti sono anche gli scambi commerciali con gli Stati Uniti, con i paesi asiatici e con l'Europa Centro Orientale. Tuttavia, le imprese modenesi, pur avendo raggiunto livelli record di export sono quasi del tutto assenti nello sviluppo di attività produttive all'estero, a causa soprattutto delle loro ridotte dimensioni. Pertanto, per mantenere gli attuali livelli di sviluppo e assicurare una crescita futura, è necessario che il "Sistema Modena" apra e promuova nuovi percorsi di internazionalizzazione; occorre sostenere una maggior presenza delle imprese modenesi nei Paesi esteri proiettando Modena nel contesto internazionale, farla conoscere, sottolineare le capacità produttive e le eccellenze del nostro territorio.

### **Produzione industriale**

Nel periodo aprile-giugno 2003 la produzione ha evidenziato una flessione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a -2,4%. Il bilancio della prima metà dell'anno evidenzia un calo di -0,9%. Cresce il settore alimentare mentre presentano un calo il biomedicale, il ceramico, la meccanica, il tessile ed il settore trasporti.

### **Credito e finanza**

Nella Provincia di Modena nel 2002 è stata registrata la presenza di 41 banche con un totale di 437 sportelli al servizio dei cittadini. Nel 2002 sono stati erogati 15.531 prestiti nella provincia di Modena, 7,2% in più rispetto al 2001; sono stati effettuati 8.692 depositi, 4% in più rispetto al 2001.

### **Mercato del lavoro**

In base alle risultanze dell'indagine trimestrale sull'occupazione e la disoccupazione a Modena di ottobre 2003 il numero di occupati risulta in lieve aumento (+1,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla crescita della componente femminile pari al 2,9%.

Il tasso di occupazione globale, così come quello femminile, aumenta così di circa due punti percentuali attestandosi così al 68,4%.

In diminuzione risulta invece l'occupazione giovanile rispetto ad ottobre 2002 (-4,4%). Conseguentemente il tasso di occupazione giovanile fa registrare una variazione negativa di circa 1 punto percentuale.

Ad ottobre 2003 si registra un forte aumento del lavoro autonomo rispetto all'anno precedente (+11,5%) mentre risulta in lieve calo il lavoro alle dipendenze (-1,5%).

Bene tutti i settori tranne l'agricoltura. In particolare cresce dell'1,8% complessivo l'occupazione industriale, e quella del settore terziario del 2,3%. I comparti coi migliori risultati sono il settore edile e quello delle altre attività terziarie non commerciali.

Sono circa 2.400 le persone in cerca di occupazione a Modena in ottobre 2003, di cui il 60% di sesso femminile, in leggero aumento (+200 unità) rispetto ad ottobre 2002.

Il tasso di disoccupazione complessivo sale così al 2,9% contro il 2,7% di un anno fa, sempre a livelli che si possono considerare fisiologici.

Tasso di attività (15-64 anni)	Ottobre 2003	Ottobre 2002	Var. %
Globale	70.5	68.7	+1.8
Femminile	64.4	62.2	+2.1
Giovanile	37.4	36.6	+0.8
Tasso di occupazione (15-64 anni)			
Globale	68.4	66.8	+1.6
Femminile	61.9	59.8	+2.1
Giovanile (15-24)	33.9	34.6	-0.7
Tasso di disoccupazione			
Globale	2.9	2.7	+0.2
Femminile	3.8	3.9	-0.1
Giovanile	9.4	5.6	+3.7

### Esercizi commerciali

Il quadro che emerge dall'indagine sulla rete commerciale, commissionata dall'Assessorato alle Politiche Economiche e presentata a ottobre 2003, è quello di un comparto in buona salute.

Il commercio modenese è al passo coi tempi, ricco di una pluralità di formule distributive, nel quale la dotazione di superfici moderne (ipermercati e supermercati) nulla toglie al commercio di vicinato (i punti vendita al di sotto dei 250 mq), che continua a svolgere un ruolo fondamentale. **La rete si presenta sostanzialmente equilibrata**, sia rispetto alla presenza di molteplici *format* e tipologie commerciali, sia relativamente alla localizzazione sul territorio dei quasi tremila punti di vendita.

**Il bilancio degli ultimi anni è positivo:** tra il 1999 e l'agosto del 2002 hanno aperto oltre mille e cento esercizi, a fronte di poco più di 960 chiusure. **Grazie anche alla spinta propulsiva data dalla Riforma Bersani, il settore è stato interessato da un forte dinamismo:** complessivamente ci sono oggi oltre 150 punti vendita in più. Come prevedibile, tale saldo positivo è da imputarsi interamente al comparto non alimentare. **Per l'alimentare prosegue il trend di razionalizzazione** cominciato già parecchi anni fa, che vede diminuire il numero dei punti di vendita contemporaneamente ad un aumento della superficie media. Per restare competitivi, infatti, gli esercizi alimentari tendono ad aumentare le loro dimensioni.

Il buono stato di salute del commercio modenese viene confermato anche dalla valutazione dei consumatori (modenesi e non), che esprimono ampia soddisfazione rispetto alla rete distributiva: quasi il 90% dei residenti e circa l'85% dei non residenti la considera in linea con le proprie attese.

I consumatori apprezzano e sfruttano la ricchezza di format distributivi, rivolgendosi per i propri acquisti alla grande distribuzione, al negozio specializzato, al mercato ambulante a seconda del tipo di prodotto da comprare, della possibilità di programmare l'acquisto, delle esigenze in termini di assortimento, prezzo, profondità di gamma. Sono insomma consumatori consapevoli e selettivi, perfettamente in grado di cogliere i vantaggi e le caratteristiche che i diversi format offrono.

In un quadro dunque estremamente positivo, che specialmente nel comparto alimentare attrae interessanti quote di spesa anche da parte di consumatori non modenesi, non mancano comunque i margini di miglioramento.

Innanzitutto una considerazione generale: il commercio modenese sembra ai consumatori poco innovativo. Passando all'analisi specifica del comparto alimentare, vengono particolarmente apprezzati il layout del punto vendita, la qualità dei prodotti, gli orari di apertura, l'ampiezza della scelta. Un aspetto invece particolarmente problematico (su cui peraltro può aver influito il periodo in cui è stata realizzata l'indagine, un momento di accesa polemica sui tassi di inflazione reali verificatisi dall'introduzione dell'euro) viene individuato nel **rapporto qualità/prezzo, che rappresenta di gran lunga il punto debole dell'offerta modenese nella percezione dei consumatori.**

Esistono tuttavia anche altri fattori che i consumatori, specialmente non residenti, vorrebbero vedere migliorati: l'offerta di servizi complementari, la rapidità di acquisto, la competenza del personale.

Rispetto al non alimentare, il livello generale di soddisfazione è complessivamente minore.

I punti di forza del non food modenese sembrano essere di nuovo l'arredamento delle vetrine, la qualità dei prodotti, l'assortimento. Buono anche il giudizio sull'accessibilità e sulla specializzazione dei punti vendita. Anche in questo caso il fattore più critico è la convenienza di prezzo; in questo caso i consumatori – e sono specialmente i residenti – esprimono un giudizio ancora più deciso che per il comparto alimentare.

Ma i consumatori rilevano anche altri aspetti che potrebbero essere migliorati nei punti vendita non alimentari: per esempio, la presenza di servizi complementari all'acquisto; la possibilità di effettuare gli acquisti velocemente, senza fare fila alla cassa, magari trovando l'assistenza diretta di personale dedicato; infine, la competenza e professionalità del personale di vendita. Emerge inoltre un'altra considerazione interessante: gli elementi ora elencati sono considerati dai consumatori più rilevanti (e meno soddisfacenti) dell'accessibilità e della presenza di parcheggio, tradizionalmente considerate - soprattutto dagli esercenti stessi - tra gli aspetti maggiormente in grado di incidere sui comportamenti dei consumatori.

Dalle indagini emergono due importanti indicazioni di lavoro.

In primo luogo, il commercio modenese deve introdurre ulteriori processi di innovazione commerciale ed offrire sempre maggiore competenza e specializzazione. Il consumatore è disposto ad acquistare, ma vuole percepire con chiarezza che il comparto gli offre uno scambio "value for money".

In secondo luogo, il sistema commerciale del centro storico può essere reso ancora più competitivo attraverso la valorizzazione delle "spine" della Via Emilia: i confini dell'area vanno allargati, sia in termini di vendita di prodotti sia in termini di maggiore presenza della dimensione di entertainment. Il centro storico deve offrire un sapiente mix di negozi, di format di vendita, di pubblici esercizi di qualità, di "locali" in cui trovarsi e intrecciare relazioni, di luoghi ed eventi culturali, di servizi. Qui ancora più che nel resto della città è necessario pensare al commercio come una dimensione strategica strettamente intrecciata ad altre, in una reciproca simbiosi.

### **Sistema agroalimentare**

La **ricerca sul sistema agroalimentare modenese** realizzata dall'Assessorato alle Politiche Economiche in collaborazione con la Provincia nel 2002, e presentata a maggio 2003, è fonte di una notevole ricchezza informativa, e per la prima volta presenta un quadro sistematico e completo dei diversi comparti produttivi. Infatti, l'industria agro-alimentare modenese ha un ruolo rilevante all'interno dell'industria manifatturiera modenese.

**Nell'economia modenese essa rappresenta il quarto settore manifatturiero** per numero di occupati e valore delle esportazioni, dopo il metalmeccanico, il tessile abbigliamento e il ceramico, con 533 imprese, oltre 8400 addetti stabili e 400 milioni di euro di prodotti esportati. Nell'ambito dell'industria alimentare della regione Emilia Romagna, Modena è la seconda provincia per importanza, dopo Parma, sia in relazione agli addetti che al valore dell'export di prodotti alimentari.

L'industria alimentare modenese si caratterizza per l'elevata specializzazione nel comparto delle carni e dei prodotti a base di carne. Relativamente a questi tipi di prodotto, Modena è la prima provincia importatrice ed esportatrice italiana, seguita, a una certa distanza, da Verona e Parma.

Considerando gli scambi commerciali con l'estero di tutti i comparti dell'industria della trasformazione alimentare, Modena si colloca al sesto posto, fra le province italiane, per valore delle esportazioni, e al terzo posto per valore delle importazioni.

Uno degli aspetti che caratterizza Modena è quindi il ruolo che essa riveste nell'ambito dei flussi di importazione di questo settore, determinati prevalentemente, come già ricordato, dal comparto delle carni e dei prodotti a base di carne. E' importante sottolineare come il flusso di importazioni, soprattutto di carni fresche e congelate, non sia legato soltanto al fabbisogno dell'industria locale. Le imprese modenesi che realizzano le prime fasi di lavorazione delle carni destinano la parte maggioritaria della propria produzione al mercato nazionale, assumendo un ruolo significativo all'interno della filiera produttiva di trasformazione delle carni italiana.

Il valore complessivo della produzione dell'industria agro-alimentare modenese, pari a circa 3300 milioni di euro, rappresenta il 3,5% della produzione nazionale del settore.

Per quanto riguarda la composizione per comparti, l'industria alimentare modenese presenta un'ampia articolazione dei comparti e dei prodotti realizzati.

I comparti che assumono particolare rilevanza sono il *Lattiero-caseario*, le *Bevande*, la *Lavorazione della frutta e ortaggi*, la *Lavorazione delle granaglie* e i *prodotti per l'alimentazione animale*, ecc.

L'aspetto significativo è dato dalla convivenza all'interno del settore di produzioni tipiche protette da marchi di tutela (quali il parmigiano-reggiano, i lambruschi e altri vini doc e igt, l'aceto balsamico tradizionale di Modena, il prosciutto Modena e Parma, il cotechino e lo zampone Modena, ecc.); di produzioni tipiche non tutelate da marchi, o per le quali è in corso l'ottenimento della tutela (come l'aceto balsamico di Modena, le tigelle, i borlenghi, il nocino, ecc.), e di numerosi prodotti non tipici.

**Con i prodotti tipici l'industria alimentare modenese realizza un quinto del proprio fatturato**, una quota molto elevata se rapportata alla media nazionale che si aggira intorno al quattro per cento. Queste produzioni svolgono una funzione ben più importante del valore economico assunto. I prodotti con marchi di tutela contribuiscono a caratterizzare sul piano qualitativo l'industria alimentare, valorizzandone l'immagine di qualità, genuinità e tipicità nei confronti del consumatore finale.

L'elevato tasso di associazionismo che caratterizza questo settore è legato alla presenza di numerosi **consorzi di tutela e promozione dei prodotti**, e di gruppi cooperativi che associano imprese appartenenti all'intera filiera produttiva, dai produttori agricoli alle aziende di trasformazione e commercializzazione dei prodotti finali. Queste forme associative rappresentano un reale punto di forza del settore in quanto intervengono su aspetti fondamentali per la competizione, quali la tutela dei prodotti tipici, la qualità dei prodotti, la promozione e la commercializzazione, consentendo alle piccole e medie imprese di superare alcuni limiti derivanti dalla dimensione aziendale.

Malgrado la presenza di criticità, per alcuni aspetti comuni ad altri settori manifatturieri, l'industria agro-alimentare si caratterizza per avere **interessanti prospettive di mercato**, legate prevalentemente ai cambiamenti in atto nei comportamenti di consumo, che vedono, sia in Italia che in Europa, la ricerca da parte dei consumatori di una maggiore qualità, genuinità e sicurezza degli alimenti.

La crescita della domanda di prodotti alimentari con queste caratteristiche non può che avvantaggiare l'industria agro-alimentare locale, che nel corso dell'ultimo decennio ha investito notevolmente nella qualità e sicurezza dei prodotti, e che vanta una cultura e una tradizione nella produzione di importanti prodotti tipici locali.

Per queste ragioni le potenzialità di crescita dell'industria agro-alimentare modenese possono essere considerate rilevanti, soprattutto nell'area dei prodotti tipici; dei prodotti legati alla tradizione locale (non protetti da marchi di tutela); dei prodotti biologici, che hanno un peso ancora limitato all'interno della produzione locale; dei nuovi prodotti legati al mercato della ristorazione, ecc.

**I comparti che appaiono più dinamici**, sia per la presenza di nuove imprese sia per i trend di crescita delle aziende che da più tempo vi operano, sono quelli dell'*Aceto*, della *Frutta e ortaggi*, delle *Altre bevande*, dei *Prodotti da forno*. Si tratta di comparti che raccolgono insieme più di un centinaio di imprese, ma che in termini di fatturato rappresentano una parte ancora limitata della produzione dell'industria locale.

Il problema che andrebbe affrontato è quindi duplice, da un lato, **favorire l'ulteriore qualificazione dei comparti più consolidati** nell'industria agro-alimentare modenese e, dall'altro, **sostenere lo sviluppo delle imprese che operano in nuovi comparti o nei comparti più dinamici**, soprattutto se di piccole dimensioni. In quest'ultima direzione potrebbero essere opportuni sia interventi tesi a favorire la nascita di una **nuova imprenditoria**, sia interventi mirati a sostenere la crescita delle piccole imprese che già operano nel settore.

**Le aziende di piccole dimensioni sottolineano la difficoltà a reperire le risorse finanziarie necessarie per sostenere lo sviluppo e la crescita dell'azienda**, ed i giovani non sono attratti da questo settore, che viene percepito come marginale all'interno dell'economia modenese e tradizionale nelle sue forme organizzative e gestionali.